

SVILUPPO Presentato presso la sede del Cnel il rapporto su "Competitività e impresa"

Osservatorio banche imprese: ecco i settori a più alta crescita

DI **EDUARDO CAGNAZZI**

NAPOLI. Se al Nord cominciano ad intravedersi segnali di ripresa dell'economia, in Campania restano ancora ben lontani. Con poche prospettive di una inversione di tendenza a breve termine se non si metterà mano ad una seria e concreta politica industriale capace di ridurre il gap economico. Fino ad oggi sempre annunciata in tutte le salse ma mai attuata. Nel 2013 il 29,9% delle imprese campane (e del Mezzogiorno) rileva un peggioramento del fatturato (calato dell'11% rispetto al 2012), solo il 7,7% ha intrapreso un percorso virtuoso di crescita che si è concretato in investimenti per l'export, risorse umane, ricerca tecnologica, innovazione gestionale ed organizzativa. E si è ridotto il grado di utilizzo degli impianti (lo rileva il 67,2% delle imprese contro il 70,9% dell'Italia), mentre la situazione finanziaria è in diffuso peggioramento: -32,8% a fronte del -17,5% del Paese. Eppure, secondo l'Osservatorio Banche Imprese che ieri ha presentato presso la sede del Cnel a Roma il rapporto su "Competitività e impresa", ci sarebbero le condizioni per ridare slancio all'economia della regione e al segmento medio dei beni di consumo. Basterebbe concentrare le risorse pubbliche, come ha sottolineato il direttore generale dell'Obi, Antonio Corvino (nella foto a destra), nella crescita di produttività nel settore agroindustriale, del



la logistica, del turismo e dei beni culturali (quelli che l'Obi chiama modello Tac), i «comparti a più alta crescita, in grado di generare occupazione ed export». E proprio dall'internazionalizzazione potrebbe verificarsi la svolta. «Occorrerebbe, però,

Corvino: puntare su beni culturali ed export. Nappi: imprese lasciate sole

realizzare una sorta di piattaforma ("progetto portaerei") logistica e commerciale al servizio delle imprese, attraverso un modello incentrato sia sui settori trainanti dello sviluppo possibile che in Campania sono rappresentati dal modello Tac e sia su una nuova politica industriale», ha sottolineato Corvino.

Un provvedimento sollecitato anche dall'assessore regionale al Lavoro e alla Formazione, Severino Nappi (nella foto a sinistra). «Da troppo tempo le imprese sono lasciate sole di fronte alle intemperie del



mercato. Sole rispetto ad una burocrazia illogica e asfissiante, sole rispetto ad una normativa complessa. Sole rispetto al sistema bancario, maldisposto a premiare progettualità e competenze perché tutto concentrato su parametri astratti e restrittivi. Infine isolate rispetto all'Europa che non tiene conto delle ridotte dimensioni delle aziende».

Per l'assessore alcuni dati del rapporto dimostrano che la «voglia di scommettere sul futuro c'è ancora. E questo esalta il dovere di adottare, subito, logiche e strumenti nuovi».

Di qui una serie di interventi a misura delle piccole imprese e non di regole sul diritto del lavoro. «C'è bisogno di favorire un'impresa di qualità che conquisti i mercati anche per la qualità dei suoi lavoratori e non perché si muove a ribasso di diritti e di costi. Mettiamo insieme le politiche del lavoro e quelle dello sviluppo per aprire una stagione di crescita fondata sui valori di un rinnovato patto sociale».

DOMANI ALL'UNIONE INDUSTRIALI

Le regole delle etichette alimentari

NAPOLI. La presentazione, la pubblicizzazione e l'etichettatura dei prodotti alimentari sono oggetto di profonde innovazioni normative a opera di regolamenti europei, recentemente entrati in vigore o di imminente decorrenza. Se ne parlerà domattina all'Unione Industriali di Napoli (ore 10), iniziativa organizzata dalla Sezione Industria Alimentare e da Federalimentare. Partecipano Giuseppe Esposito, Massimiliano Boccardelli, Paolo Patruno.

ERANO ABBANCATE 500MILA TONNELLATE

Rifiuti, stop al sito di Ferrandelle

SANTA MARIA LA FOSSA. È conclusa l'attività di svuotamento del sito di stoccaggio di Ferrandelle, nel territorio del Comune di Santa Maria La Fossa. All'interno del sito, che è stato completamente liberato dalla Gisec (la società provinciale che si occupa del ciclo dei rifiuti), erano abbancate all'incirca 500mila tonnellate di rifiuti. Martedì prossimo appuntamento con Domenico Zinzi, Giuseppe Rocco, Donato Madaro, e Maurizio Campopiano. Ad illustrare il lavoro svolto dalla Gisec in questi anni sarà il responsabile del sito di Ferrandelle, Elpidio Maisto.

DOMANI LA PRESENTAZIONE CON IACOPINO

Movimento unitario giornalisti

NAPOLI Domani alle ore 10.30, presso la sede della Confcommercio Imprese per l'Italia della Provincia di Napoli a piazza Carità, sarà presentato il "Movimento Unitario Giornalisti". Introdurrà il presidente Confcommercio Pietro Russo, parteciperanno Enzo Iacopino, presidente dell'Ordine Nazionale dei Giornalisti, e Mimmo Falco, presidente Movimento Unitario Giornalisti.

FINANZIAMENTI Il Governo firma l'intesa, in vista sottoscrizione di nuovi accordi

Contratti sviluppo, arrivano 289 milioni

NAPOLI. Materiali per l'aeronautica, packaging alimentare, gelati, telecomunicazione aerospazio, automotive, produzione velivoli: sono i settori per i quali il Governo ha firmato per la Campania, i contratti di sviluppo. Gli investimenti complessivi ammontano a 289 milioni e 655 mila euro, comprese le risorse destinate alla società **Linkem** per le regioni Puglia, Sicilia e Campania. Nello specifico, in Campania, sono stati sottoscritti contratti con **Europea Microfusione Aero-spaziali** che si occupa di produzione di materiali per l'aeronautica; **Di Mauro officine grafiche** (produzioni poliaccoppiati e packaging alimentare); **Unilever Italia Manufacturing** per la produzione di gelati; **Costruzioni aeronautiche Tecnam**; **Mbda Italia**



(aerospazio); **Denso Thermal system** (componenti automotive). Da sottoscrivere ancora numerosi contratti tra i quali, per esempio, uno ulteriore con **Mbda Italia**, nel territorio tra Bacoli e Giugliano, il programma prevede la progettazione e la produzione di sensori avionici per il monitoraggio e il controllo del territorio. L'investimento è di 38,4 milioni di euro, di cui circa 15 destinati alla ricerca e allo sviluppo. Sono 1361 gli addetti tra salvaguardia dei posti di lavoro e nuova occu-

pazione. E ancora quello di **Prysmian Powerlink** il cui programma di investimenti prevede il miglioramento dell'efficienza della filiera produttiva dei cavi sottomarini, tramite l'utilizzo di nuove tecnologie e impianti innovativi. Tre gli stabilimenti interessati: Arco Felice, Battipaglia, Pignataro Maggiore. L'ammontare degli investimenti

è di 48,4 milioni di euro, delle agevolazioni 32 milioni di euro circa, di cui 13 milioni di euro circa a fondo perduto e 19 milioni di euro circa in finanziamento agevolato. Investimenti in vista anche per **Ferrarelle** a Riardo (nella foto). Il programma prevede l'incremento della capacità produttiva ed è finalizzato al contenimento dei consumi con una forte caratterizzazione eco-compatibile. Gli investimenti sono pari a 34 milioni di euro e le agevolazioni a 25 mi-

lioni di cui 9 milioni a fondo perduto e 16 milioni di euro in finanziamento agevolato. Sul fronte occupazionale, in questo caso, si parla di 398 addetti. Infine, anche il caso della **Kimbo**, con sede a Melito, in provincia di Napoli, il cui programma prevede l'ampliamento della capacità produttiva sia del sito industriale sia della struttura logistica nell'interporto di Nola, attraverso il perfezionamento di un processo di tostatura e degassamento del prodotto e l'introduzione di un nuovo sistema di packaging biodegradabile e compostabile. Gli investimenti sono pari 28,5 milioni di cui 2 in Ricerca e Sviluppo.

Le agevolazioni ammontano a 9 milioni di euro circa a fondo perduto. Il versante occupazionale riguarda 197 addetti.

STAVA GIOCANDO CON AMICI, DISPOSTA L'AUTOPSIA

Gioca a calcetto, muore a 9 anni

CASERTA. Un bambino di nove anni è morto dopo essere stato colto da malore a Villa Literno mentre disputava un incontro di calcetto con amici presso un impianto sportivo. Il piccolo è stato portato d'urgenza dal padre alla clinica **Pineta Grande** di Castel Volturno dove i sanitari hanno tentato in tutti i modi di salvargli la vita ma invano. Sul posto carabinieri e magistrato di turno. La salma è stata condotta all'istituto di medicina legale di Caserta per l'esame autoptico. Il ragazzo si è accasciato improvvisamente al suolo mentre stava giocando a pallone. Il padre, che era sugli spalti, l'ha trasportato in auto in una corsa disperata alla clinica di Castel Volturno dove però, quando è



arrivato, era già in arresto cardiocircolatorio, secondo quanto hanno riferito i medici. Scene di disperazione tra i piccoli amici sul campo di calcetto, tra quando stavano assistendo alla partita e, soprattutto, tra i parenti accorsi in clinica quando le speranze flebili di salvare il ragazzo si sono rivelate vane. Il padre del bambino, secondo quanto hanno riferito i carabinieri, ha detto che il figlio non aveva problemi di salute.

VITULAZIO, POSTI IN CAMBIO DELL'ELEZIONE DELLA SORELLA. IN CELLA ANCHE UN CASALESE

Voto di scambio, arrestato Scialdone

VITULAZIO. Con l'accusa di concorso in voto di scambio aggravato dall'aver agito avvalendosi della forza intimidazione del clan dei Casalesi, è finito ai domiciliari l'ex direttore del Consorzio unico di bacino delle province di Napoli e Caserta, **Antonio Scialdone** (nella foto). In cella anche **Maurizio Fusco**, 33 anni. Scialdone, durante la campagna elettorale per le Amministrative di Vitulazio (giugno 2009),



avrebbe promesso a Fusco, considerato referente di zona del clan dei Casalesi-fazione Schiavone, le assunzioni (poi avvenute) di alcuni familiari in società di vigilanza privata e ditte di rifiuti, tutte riconducibili a lui a vario titolo, in cambio del voto e «dell'apporto elettorale» a sua sorella **Giovanna Lina Scialdone**. Candidata della lista "vivi Vitulazio", risultata poi vincitrice prima eletta.